

Trump ha guadagnato miliardi con la presidenza. Ora il suo impero finanziario scricchiola

2026-09-16 14:15:20 di Dan Alexander

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/09/16/trump-patrimonio-impero-7-miliardi/>

La fiducia è una risorsa straordinaria. Un anno fa, i sostenitori di Donald Trump ne avevano talmente tanta che il presidente riusciva a creare miliardi dal nulla. Prima è arrivata la Trump Media, che gli investitori hanno valutato 5 miliardi di dollari nonostante le perdite nette sfiorassero i 700 milioni. Poi è stata la volta della World Liberty Financial, che nel 2025 ha venduto oltre 1 miliardo di dollari in token sulla base di vaghe promesse di "democratizzare la finanza". Infine, c'è stata la **memecoin**, che avvertiva esplicitamente gli acquirenti di non essere destinata a essere un investimento, ma che ha comunque generato abbastanza clamore da lasciare a Trump una montagna di token del valore, secondo stime prudenti, di **710 milioni di dollari**. A quel punto i fedeli hanno iniziato ad avere dei dubbi. Il leader canadese del culto Chad Nedohin, ad esempio, adorava l'idea di un'alternativa a Twitter senza cancellazioni — al punto da diventare una sorta di capitano non ufficiale degli investitori al dettaglio di Trump Media. **Ma alla fine si è rivoltato contro Trump**, deluso dagli affari del presidente, dalla guerra in Iran e dai suoi legami con Jeffrey Epstein. "Nulla di ciò che dice è vero", commenta con tono beffardo Nedohin. "L'unica preoccupazione della sua vita è la propria ricchezza e il proprio status".

Il calo delle azioni di Trump Media

Man mano che sostenitori come Nedohin si allontanavano, **le azioni di Trump Media hanno subito un calo di circa il 50% nell'ultimo anno**, riducendo il valore della partecipazione del presidente di quasi 1 miliardo di dollari. Il memecoin è crollato di circa il 70%, cancellando altri 530 milioni di dollari circa. I token World Liberty sono crollati di circa il 75%, azzerando un valore stimato di 260 milioni di dollari. Questi cali hanno contribuito a ridurre il patrimonio netto di Trump a **7 miliardi di dollari**, 300 milioni in meno rispetto a un anno fa, facendolo scendere di 44 posizioni, al numero 245, nella classifica *Forbes* 400 di quest'anno. Sarebbe caduto ancora più rovinosamente se non si fosse preparato all'impatto. Trump Media ha sfruttato il prezzo gonfiato delle sue azioni per raccogliere oltre un miliardo di dollari, **passando dalla sua app in perdita alle criptovalute e poi alla fusione nucleare**. Più recentemente, si è dedicata a un'attività che sembra inquietantemente simile alla vendita di informazioni privilegiate, facendo pagare ai trader ad alta frequenza da 60.000 a 100.000 dollari al mese per un accesso più rapido ai post del presidente. Nel frattempo, World Liberty ha ceduto quasi 2 miliardi di dollari in token e azioni lo scorso anno, destinando quasi 800 milioni di dollari dei proventi al presidente. La memecoin ha fruttato altri oltre 600 milioni di dollari, la quota stimata di Trump sulle commissioni di trading e sulle vendite di token. Complessivamente, secondo i calcoli di *Forbes*, il presidente ha aumentato le sue attività liquide **da 1,1 miliardi a 1,9 miliardi di dollari** al netto delle imposte.

Il portafoglio dei campi da golf e club del presidente

Anche i club privati del presidente hanno rappresentato una rete di sicurezza. **I profitti stimati delle sue proprietà golfistiche americane hanno raggiunto i 110 milioni di dollari lo scorso anno**, con un aumento del 21% su base annua. Mar-a-Lago genera ora un utile operativo annuo stimato di 54 milioni di dollari, in crescita del 63%, sufficiente a portare il valore del suo bene più prezioso al record di 650 milioni di dollari al lordo delle passività. Complessivamente, il portafoglio di campi da golf e club del presidente vale oggi circa

1,8 miliardi di dollari, mezzo miliardo in più rispetto a un anno fa. La clientela d'élite di Trump, a differenza dei piccoli investitori che hanno spinto al rialzo i suoi titoli "meme" e le sue criptovalute, sembra fedele al presidente senza esitazioni. "Quando esce dalla sua stanza, tutti si alzano in piedi", racconta Liz Fletcher, ex cameriera di Mar-a-Lago. "Rimangono in piedi ad applaudire finché non si siede. E praticamente lo adulano. Poi i soci, che hanno con sé i propri ospiti, tirano fuori i telefoni e scattano foto perché pensano: "Wow, lo stiamo vedendo dal vivo"". **Trump ha scritto il manuale su come guadagnare miliardi mentre era al potere.** Ma con la sua popolarità in calo e le elezioni di midterm che si avvicinano, ora deve affrontare una sfida ancora più ardua: capire come tenersi tutti i soldi che la presidenza gli ha fruttato.